LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 16 Ottobre
Ore 17.30: Def. Antonia e Pippo, Santo e Maria, Ninfa ed Antonio, Def. Fam. Blogna e Morgano, Def. Fam. Guerriero e Mogavero

Domenica 17 Ottobre
Ore 09.00: Def. Maria e Rino Ronco, Mario ed Angela
Ore 11.00: Def. Piccolo Domenico, Oscar, Antonietta, Enzo

Lunedì 18 Ottobre
Ore 18.00: *Secondo intenzione*

Martedì 19 Ottobre
Ore 18.00: Def. Italo, Maria e Anita Del Santo

Mercoledì 20 Ottobre
Ore 08.30: Def. Gioconda Covre

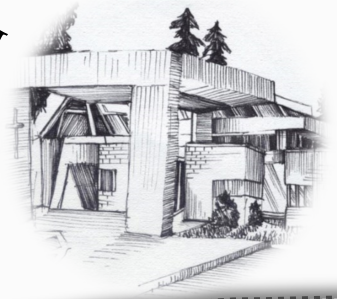
Giovedì 21 Ottobre
Ore 18.00: Def. Adelia Fellet (1°Ann.) Valeri Celso, Bellomo Amelia

Venerdì 22 Ottobre
Ore 18.00. Def. Mary, Silvio, Antonietta della Schiava

Sabato 23 Ottobre
Ore 17.30: Def. Tonon Luigi, Milano Teresa e Saltarelli Luigi, Benedetto Mingrone, D'Angelo Giuseppe (Ann.)

Domenica 24 Ottobre
Ore 09.00: Def. Rosalia, Marino e Def. Fam. Sacilotto, Comacchio Giulio e Def. Fam. Bot
Ore 11.00: Def. Fam. Futia

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

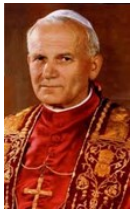
17 Ottobre 2021
XXIX Tempo Ordinario

Nella gerarchia di Dio chi ama occupa il posto più alto (di Ermes Ronchi)

Giovanni, il discepolo preferito, il migliore, il fine teologo, si mette di fronte a Gesù e gli chiede, con il fare proprio di un bambino: «Voglio che tu mi dia quello che chiedo. A me e a mio fratello». Eppure Gesù lo ascolta e rilancia con una bellissima domanda: «Cosa vuoi che io faccia per voi?». «Vogliamo i primi posti!» Dopo tre anni di strade, di malati guariti, di uomini e donne sfamati, dopo tre annunci della morte in croce, è come se non avessero ancora capito niente. Ed ecco ancora una volta tutta la pedagogia di Gesù, paziente e luminosa. Invece di arrabbiarsi o di scoraggiarsi, il Maestro riprende ad argomentare, a spiegare il suo sogno di un mondo nuovo. Non sapete quello che chiedete! Non capite quali corde oscure andate a toccare con questa domanda, quale povero cuore, quale povero mondo nasce da queste fame di potere. E la dimostrazione arriva immediatamente: gli altri dieci apostoli hanno sentito e si indignano, si ribellano, unanimi nella gelosia, accomunati dalla stessa competizione per essere i primi. Adesso non solo i due figli di Zebedeo (i boanerghes, i figli del tuono, irruenti e autoritari come indica il loro soprannome), ma tutti e dodici vengono chiamati di nuovo da Gesù, chiamati vicino. E spalanca loro l'alternativa cristiana: tra voi non sia così. I grandi della terra dominano sugli altri, si impongono... Tra voi non così! Credono di governare con la forza... tra voi non è così! Gesù prende le radici del potere e le capovolge al sole e all'aria: Chi vuole diventare grande tra voi sia il servitore di tutti. Servizio, il nome difficile dell'amore grande. Ma che è anche il nome nuovo, il nome segreto della civiltà. Anzi, è il nome di Dio. Come assicura Gesù: Non sono venuto per procurarmi dei servi, ma per essere io il servo. La più sorprendente, la più rivoluzionaria di tutte le autodefinizioni di Gesù. Parole che danno una vertigine: Dio mio servitore! Vanno a pezzi le vecchie idee su Dio e sull'uomo: Dio non è il padrone e signore dell'universo al cui trono inginocchiarsi tremando, ma è Lui che si

si inginocchia ai piedi di ogni suo figlio, si cinge un asciugamano e lava i piedi, e fascia le ferite. Se Dio è nostro servitore, chi sarà nostro padrone? L'unico modo perché non ci siano più padroni è essere tutti a servizio di tutti. E questo non come riserva di viltà, ma come moltiplicazione di coraggio. Gesù infatti non convoca uomini e donne incompiuti e sbiaditi, ma pienamente fioriti, regali, nobili, fieri, liberi. Belli della bellezza di un Dio con le mani impigliate nel folto della vita, custode che veglia, con combattiva tenerezza, su tutto ciò che fiorisce sotto il suo sole.

Lunedì 18 San Luca, Ev.
Nato ad Antiochia da famiglia pagana e medico di professione, si convertì alla fede in Cristo. Divenuto compagno carissimo di S. Paolo Apostolo, sistemò con cura nel Vangelo tutte le opere e gli insegnamenti di Gesù e narrò negli Atti degli Apostoli gli inizi della vita della Chiesa fino al primo soggiorno di Paolo a Roma. Il simbolo di S. Luca evangelista è il vitello. Definito "scriba della mansuetudine di Cristo" per il predominio, nel suo Vangelo di immagini di mitezza, di gioia e di amore.



Venerdì 22 San Giovanni Paolo II, Papa
L'esperienza della grazia in un pontificato di speranza. Uno dei mandati fondamentali affidati a ogni cristiano è quello di far toccare con mano all'umanità la grazia divina. San Giovanni Paolo II offrì al mondo proprio questo: ogni incontro con lui era, infatti, un vero e proprio momento di grazia, un'occasione speciale per esperienza dell'amore infinito di Dio. Alle spalle di Karol Wojtyla c'era una vita segnata da tutti i grandi eventi del XX secolo e il suo pontificato è stato un autentico ponte di speranza verso il futuro per l'intero pianeta. Karol Wojtyla era nato a Wadowice il 18 maggio 1920 ed era stato operaio, poeta, attore. Prete nel 1946, vescovo nel 1958 e arcivescovo di Cracovia nel 1964, cardinale nel 1967, infine eletto Papa il 16 ottobre 1978, iniziando il suo ministero il 22 ottobre. È morto il 2 aprile 2005 ed è stato canonizzato il 27 aprile 2014.

Domenica 17 ore 20.30
Il Vescovo apre l'anno pastorale nell' Oratorio della parrocchia di S. Pietro di Cordenons (Sclavons).

Venerdì 22 Veglia Missionaria ore 20.30 in Concattedrale San Marco Pordenone

Domenica 24 Giornata missionaria mondiale 2021
Quanto educativo è ricostruire la storia di tutti i missionari consacrati e laici partiti dalle nostre terre! In epoche recenti vengono sempre più coinvolti i giovani che impiegano periodi dell'anno all'evangelizzazione e alla carità in paesi lontani. Madeleine Delbrêl avverte che se non si diventa missionari si è dimissionari! «Andare in missione non vuol dire che tutti devono andare all'estero; andare in missione è vivere e dare testimonianza del Vangelo, è far sapere alla gente come è Gesù» (Papa Francesco). Tutte le offerte che raccoglieremo il sabato e la domenica saranno interamente devolute alle missioni e ai progetti umanitari che vengono svolte in esse.

La giornata per le Missioni dello scorso anno (2020) ha raccolto euro 765,00 Vi ringraziamo per la generosità.

San Francesco d'Assisi
Parrocchia Pordenone

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

14 NOVEMBRE 2021

Ore 11,00 Santa Messa
segue Benedizione dei Veicoli

Ore 12,30 Pranzo

Menù Adulti

Antipasto nostrano
Zuppa di San Martino
Stinco di maiale al forno
con patate in tecia
Macedonia
Vino Rosso, Acqua e Caffè

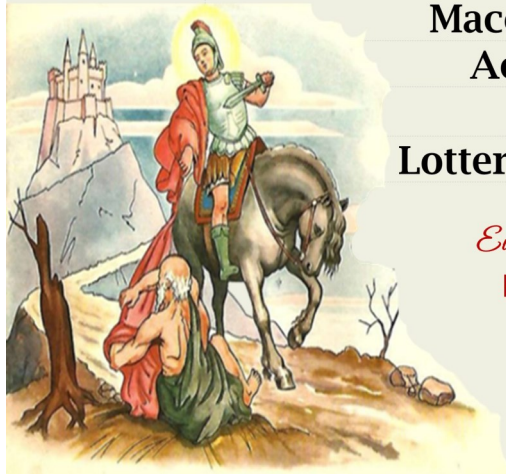
Euro 18,00

Menù Bimbi

Antipasto nostrano
Gnocchi al ragù
Macedonia
Acqua

Euro 8,00

Lotteria finale



Possibile l'asporto
Euro 16,00 per gli adulti, *Euro 8,00* per i bimbi

Per prenotare e pagare anticipatamente,
rivolgersi in sacrestia dopo le S. Messe,
il sabato e la domenica
presso il banco posto fuori dalla chiesa.
Per Info, sarà attivo anche
il numero 366/11 11 668 Cristina